

COMPOSIZIONE

Rame solfato tribasico
g 15,2 (190 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 10 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14018 del 17/10/2007



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

"Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno".

Coltura	Avvesità	Epoca d'impiego	N° max. di trattamenti all'anno	Intervallo minimo tra i trattamenti (gg)	Dosi: l/ha (l/hl)	Volume d'acqua (l/ha)
POMACEE (MELO E PERO E COTOGNO)	Cancro rameali (Nectria galligena, Sphaeropsis malorum, Phomopsis mali), Ticchiolatura (Venturia inaequalis, Venturiapirina) Muffa a cerchi (Monilia fructigena), Colpodiuo batterico del pero (Erwinia amylovora)	Trattamenti al bruno	3 - 4	7 - 8	5.16 - 6.45 (0.43)	1200 - 1500
			2 - 3	7 - 8	3.3 - 5.25 (0.28-0.35)	1200 - 1500
DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO)	Bolla (Taphrina deformans), Cancro rameale (Fusicoccum amygdali), Corineo (Stigmina carpophila=Coryneum beijerinckii), Moniliosi (Monilia laxa, M. fructigena), Nerume o Cladosporiosi (Cladosporium carpophilum), Cilindrosporiosi del ciliegio (Cylindrosporium padi), Scopazzi del ciliegio (Taphrina cerasi), Bozzacchioni del susino (Taphrinapruni), Xanthomonas spp, Pseudomonas spp (azione collaterale)	Trattamenti al bruno	3 - 4	14 - 21	4 - 6 (0.4 - 0.5)	1000 - 1200
NESPOLO	Ticchiolatura (Fusicladium eriobotryae)	Trattamenti al bruno	2 - 3	7 - 8	2,73 - 3,3 (0,27)	1000 - 1200
VITE	Peronospora (Plasmopara viticola) ed escoriosi (Phomopsis viticola) Black-rot (Guignardia biwelli)	Terza foglia distesa fino a pre-fioritura Chiusura del grappolo fino a inizio invaiatura	3 - 5	7 - 8	2.5 - 3.5 (0.25-0.35)	1000
OLIVO	Occhio di pavone (Spilocaea oleaginea), Fumaggine (Capnodium spp.), Rogna (Pseudomonas syringae subsp. savastanoi)	Da stasi a ripresa vegetativa	3 - 4	7 - 8	4 - 4.5 (0.4-0.45)	1000
		Da inizio maturazione drupe a raccolta				
AGRUMI	Phytophthora spp. e fumaggine (Capnodium spp.)	Pre-fioritura (dalla schiusura delle gemme fiorali)	3 - 4	7 - 8	2.5 - 3 (0.25-0.3)	1000

Coltura	Avvesità	Epoca d'impiego	N° max. di trattamenti all'anno	Intervallo minimo tra i trattamenti (gg)	Dosi: l/ha (l/hl)	Volume d'acqua (l/ha)
ACTINIDIA	Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria alternata</i>), <i>Maculatura batterica</i> (<i>Pseudomonas viridiflava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>)	Da dormienza fino a ripresa vegetativa	1 - 3	7 - 14	6 - 6,5 (0.6 - 0.65)	1000
FRUTTIFERI A GUSCIO (NOCE, NOCCILO, CASTAGNO, MANDORLO)	Mal dello stacco (<i>Cytospora</i> <i>Corylicola</i>), antracnosi del noce, Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Attività collaterale contro: Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancrobatterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>)	Trattamenti al bruno	2 - 3	7 - 8	2.5 - 3.45 (0.25 - 0.345)	1000
FRUTTIFERI MINORI (PICCOLI FRUTTI) (IN CAMPO)	Micosferella (<i>Mycosphaerella rubi</i>) e cancri corticali (<i>Phomopsis cinerescens</i>)	Da dormienza fino a ripresa vegetativa	2 - 3	7 - 14	2.4 - 3.5 (0.3 - 0.35)	800-1000
FRAGOLA (IN CAMPO)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), <i>Phytophthora</i> spp. e <i>Xanthomonas</i> spp. (azione collaterale)	Al trapianto	3 - 4	7 - 8	2 - 2.5 (0.2 - 0.25)	1000
POMODORO (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA)	<i>Peronospora</i> (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>) e <i>Alternaria</i> spp. Attività collaterale su batteriosi	In vegetazione	3 - 4	7 - 8	2.5 - 3.5 (0.25-0.35)	1000
MELANZANA (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA)	Cancrena pedale (<i>Phytophthora</i> spp.), antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>). Attività collaterale su batteriosi.		2 - 3	7 - 8	2.5 - 3 (0.25 - 0.3)	1000
CUCURBITACEE A BUCCIA COMMESTIBILE (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA)	<i>Pseudoperonospora cubensis</i> , <i>Colletotrichum lagenarium</i> , <i>Maculatura angolare</i> (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>).		2 - 3	7 - 8	2 - 3 (0.25 - 0.3)	800-1000
CUCURBITACEE A BUCCIA NON COMMESTIBILE (IN CAMPO)	<i>Pseudoperonospora cubensis</i> , <i>Colletotrichum lagenarium</i> . <i>Maculatura angolare</i> (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>).		2 - 3	7 - 8	2 - 3 (0.25 - 0.3)	800-1000
ORTAGGI A STELO IN CAMPO: CARCIOFO, ASPARAGO (INTERVENIRE DOPO LA RACCOLTA DEI TURIONI)	<i>Peronospora</i> (<i>Bremia lactucae</i>), Antracnosi (<i>Ascochyta</i> spp.) batteriosi (attività collaterale), <i>Septoria</i> <i>aapiicola</i> .		3 - 4	7 - 8	1.5 - 3 (0.25 - 0.3)	600-1000



Coltura	Avvesità	Epoca d'impiego	N° max. di trattamenti all'anno	Intervallo minimo tra i trattamenti (gg)	Dosi: l/ha (l/hl)	Volume d'acqua (l/ha)
LEGUMI, (PISELLO, PISELLO MANGIATUTTO, FAGIOLO, FAGIOLINO, LENTICCHIA) (IN CAMPO E SERRA), ORTAGGI A BULBOCAVOLIA INFIORESCENZA (IN CAMPO)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i> , <i>Peronospora schleideni</i> , <i>Peronospora pisi</i> , <i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora spp.</i>), <i>Alternaria spp.</i> , antracnosi (<i>Ascochyta spp.</i>), <i>Colletotrichum spp.</i>) batteriosi (attività collaterale).	In vegetazione	2 - 3	7 - 8	1.5 - 3 (0.25 - 0.3)	600-1000
PATATA (IN CAMPO)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) e <i>Alternaria spp.</i> . Attività collaterale su Batteriosi.		3 - 4	7 - 8	3 - 4 (0.3-0.4)	1000
CIPRESSO	Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)		2 - 3	7 - 8	2.8 - 3.5 (0,35)	800-1000
COLTURE FLOREALI (IN CAMPO E SERRA)	Peronospora, Alternariosi. Attività collaterale su Batteriosi. Diplocarpon rosae	Alla comparsa delle condizioni predisponenti allo sviluppo del patogeno	2 - 3	7 - 8	1.35 - 2.25 (0.23)	600-1000

COMPATIBILITA': Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala. Favorita di Clapp, Kaiser.

INTERVALLO DI SICUREZZA:

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per carciofo, melanzana, legumi, ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia commestibile;

3 giorni per pomodoro da mensa;

7 giorni per fragola, patata, cucurbitacee a buccia non commestibile;

10 giorni per pomodoro da industria;

14 giorni per cavoli, olivo;

21 giorni prima della raccolta per vite.